

ORDINANZA SINDACALE N. 87 DEL 04/07/2023

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

IL SINDACO

Considerata la crescente presenza sul territorio delle zanzare di varie specie ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus);

Considerato altresì che la "Aedes aldopictus" (zanzara tigre) può causare problemi di carattere sanitario per la sua capacità di trasmettere agenti patogeni responsabili di malattie infettive e che la proliferazione delle zanzare è favorita da raccolte di acqua stagnante anche di limitate dimensioni;

Preso atto della necessità di incrementare una campagna di informazione e di comunicazione per il contenimento della presenza di zanzare e per la promozione di azioni di prevenzione individuale;

Richiamando le Linee Giuda "Indicazioni sulla prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi - 2023" predisposte da Regione Lombardia e trasmesse da ATS Brianza con nota PEC prot. 25356/2023, in cui viene comunicata la necessità di potenziare una capillare informazione sul territorio in merito al problema delle arbovirosi, affinché la popolazione possa più facilmente adottare le misure comportamentali più idonee a ridurre il rischio di esposizione;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario Pubblico relativi alla sorveglianza e al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus *Chikungunya*, *Dengue* e malattia virus *Zika*, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali, con adeguati trattamenti larvicidi e con l'immissione di ordinanze per la lotta alle zanzare e la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare dalla zanzara tigre;

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della suddetta zanzara tigre;

Considerato che l'Amministrazione Comunale sta già adottando da anni le misure necessarie a controllare e contenere, per quanto è possibile, il fenomeno infestante attinente le varie specie di



(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

zanzara comune, nonché della zanzara tigre, attuando interventi di disinfestazione larvicida ed adulticida nelle aree di pertinenza pubblica, giardini e parchi, nonché aree esterne degli istituti scolastici, con particolare riferimento all'introduzione periodica di pastiglie larvicide in tutte le tombinature e caditoie site sul territorio pubblico o in aree di pubblico utilizzo;

Valutato altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, nel caso in cui si manifestino situazioni d'infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà, in accordo con ATS Brianza, ad assumere ordinanze contingibili e urgenti che potranno ingiungere l'esecuzione di idonei trattamenti disinfestanti anche in aree di ragione privata;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina che consente di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgono alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche con riguardo alla proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi e altre attività produttive che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

Ritenendo pertanto indispensabile la piena collaborazione dei cittadini, degli amministratori, dei titolari di imprese e di chiunque in grado di contenere l'infestazione da zanzare entro termini accettabili, per non vanificare l'operato dell'Amministrazione Comunale;

Considerando che la lotta efficace alle zanzare prevede l'adozione di una serie di misure preventive e curative da adottarsi anche presso tutte le abitazioni private e relative pertinenze;

Ritenuto di emettere il presente provvedimento a tutela e salvaguardia della salute pubblica cittadina e del benessere pubblico, oltre che per eliminare il fastidio arrecato dalla infestazione;

Ritenuto altresì di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino alla fine del mese di ottobre, termine del periodo di maggior presenza e proliferazione di zanzare sul territorio;

Considerata infine la necessità di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione del presente atto, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici o privati, ai cittadini e alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Visti:

- il Regolamento Locale d'Igiene;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali:
- l'art. 650 del Codice Penale;

Richiamando infine la precedente ordinanza sindacale in merito – PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA ZANZARE NEL TERRITORIO COMUNALE – nr. 66 del 01.06.2010 – prot. 18426 – che si intende superata con il presente atto;

ORDINA

• A tutti i cittadini residenti e domiciliati, agli amministratori di condomini residenziali e



(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

industriali siti sul territorio comunale, agli istituti scolastici privati di ogni ordine e grado, ai responsabili di case di cura e degenza, ai titolari di ditte, aziende ed attività commerciali sul territorio, ai gestori di multisale cinematografiche e, in generale, a tutti i soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche, ognuno per le rispettive competenze di:

- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati compresi orti, terrazzi, balconi e lastrici solari di contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- **procedere**, qualora si tratti di contenitori non abbandonati ma sotto il controllo di chi ne ha la proprietà e/o l'uso effettivo, allo svuotamento giornaliero dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione, in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; gli stessi <u>non</u> dovranno comunque essere svuotati nei tombini, ove possa ristagnare tale acqua, ma sul terreno, di modo che possano essere immediatamente assorbiti. Diversamente, procedere a tappare i contenitori mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta. Per gli abbeveratoi degli animali, compresi quelli d'affezione, gli stessi dovranno essere ricambiati quotidianamente.
 - Tali prescrizioni non si applicano alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti di disinfestazione larvicida deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. In generale, comunque è necessario programmare cicli periodici di trattamento a partire dalla stagione primaverile e sino alla fine di ottobre, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma. Indipendentemente dalla periodicità, il trattamento deve essere praticato dopo ogni pioggia. In alternativa: procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera, che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti (anche delimitando le zone per impedire gli accessi abusivi), sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche e/o derivanti da operazioni di irrigazione in corrispondenza di giardini condominiali o di proprietà, nonché in pluviali, grondaie, canaletti e eccetera;
- **provvedere** al taglio periodico dell'erba in corrispondenza di cortili e terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti; sfalciare le aree a verde evitando gli incolti e le erbacce alte; nelle aree incolte e improduttive procedere al taglio periodico dell'erba;
- **svuotare** le piscine, di qualsiasi dimensione anche gonfiabili da giardino se inutilizzate per più di una settimana;
- **assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici e delle pompe di irrigazione dei giardini, e/o di chiusini, pozzetti, piccoli fossati o canali, caditoie e bocche di lupo, pluviali e grondaie, eventualmente presenti nei fabbricati o nei cortili, evitando la stagnazione anche temporanea, e monitorando periodicamente le aree di pertinenza
- Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili, o che comunque vi è l'effettiva disponibilità, di scapate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:
- curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso;
- mantenere le aree libere da sterpaglie, erba alta, rifiuti o altri materiali, che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnante;

• A tutti i conduttori di orti, di:

- eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o contenitore da riempire di volta in volta e da



CITTA' DI BRUGHERIO (PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

svuotare completamente dopo l'uso;

- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- mantenere pulite e sfalciate le aree eventualmente non coltivate.

• Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

- adottare tutti i provvedimenti atti ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto, ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare all'occorrenza e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica

• Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita, e ai detentori di copertoni in genere, di:

- stoccare i copertoni dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno al coperto od in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sugli stessi. Può facilitare la disposizione a piramide dei copertoni e la copertura con teli impermeabili ben ancorati a terra;
- **provvedere** alla disinfestazione insetto adulto entro 5/7 giorni da ogni pioggia, qualora non siano applicabili le prescrizioni di cui sopra;
- **svuotare** singolarmente ogni copertone da eventuali residui d'acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle ditte di smaltimento, rigenerazione o commercializzazione;
- avere particolare cura nell'eliminare tutti i ristagni d'acqua anche temporanei ed occasionali;
- coprire ermeticamente o con reti a maglia fitta i contenitori d'acqua utilizzati per l'attività di cantiere (bidoni, fusti, cisterne, vasche, serbatoi);
- **provvedere** alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida nelle aree verdi di pertinenza, in presenza di manifeste condizioni d'infestazione e a completamento della lotta larvicida, nei casi di maggiore e insopportabile presenza della specie in aree circoscritte, a tutela delle api e degli insetti pronubi.

• Ai responsabili dei cantieri, fissi o mobili di:

- evitare raccolte di acqua in bidoni o altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 gg.;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolta d'acqua;
- **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- **procedere** alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida nelle aree verdi di pertinenza, in presenza di manifeste condizioni d'infestazione e a completamento della lotta larvicida, nei casi di maggiore e insopportabile presenza della specie in aree circoscritte, a tutela delle api e degli insetti pronubi.

• Alle aziende agrarie e zootecniche e a chiunque detenga animali, di:

- **curare** il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanea di acqua stagnante;



(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- evitare qualsiasi stagnazione di acqua piovana o derivante da operazioni di irrigazione, verificando lo scorrimento dell'acqua senza ostruzione nei canali;
- coprire con teloni l'eventuale materiale erba, sfalci e simili eventualmente depositato a terra, avendo cura nel ricercare la massima tensione del telo, affinché lo stesso non presenti pieghe o avvallamenti che possano contenere acqua piovana e permettere il deposito delle uova di zanzara. Non utilizzare mai copertoni di veicoli al fine di assicurare al vento tali teloni, poiché diverrebbero sicura dimora di larve di zanzara tigre;
- **provvedere** alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida nelle aree verdi di pertinenza, in presenza di manifeste condizioni d'infestazione e a completamento della lotta larvicida, nei casi di maggiore e insopportabile presenza della specie in aree circoscritte, a tutela delle api e degli insetti pronubi.

• Al personale di custodia dei cimiteri:

- **controllare** che gli utenti provvedano a svuotare i vasi e i sottovasi dei fiori ed informarli sulla necessità di farlo costantemente o, in caso di impossibilità, di provvedere in altro modo affinchè i vasi portafiori esposti non diventino incubatrici di larve di zanzara;
- **provvedere** alla disinfestazione mediante introduzione di pastiglie antilarvali nelle fontanelle, o comunque ove vi sia ristagno d'acqua nelle pubbliche pertinenze site nel cimitero;

All'interno dei cimiteri, in generale, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, in sostituzione dell'acqua; in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

CONSIGLIA di

- 1. **pulire** i vasi prima di ritirarli all'interno durante i periodi freddi per eliminare le uova invernali eventualmente presenti;
- 2. **annaffiare** il prato in orario notturno e non serale o diurno;
- 3. **eliminare** l'acqua dagli evaporatori dei caloriferi, quando l'impianto è spento, e dai condizionatori d'aria;
- 4. **installare** zanzariere alle finestre per ridurre l'ingresso delle zanzare nel periodo estivo;
- 5. **chiudere** le porte, le finestre ed i cancelli di areazione che collegano i locali caldaia, le cantine, i box o altro, con l'esterno a fine stagione estiva, o applicare le zanzariere;
- 6. raccomandare a vicini e conoscenti l'osservanza dei consigli sopra riportati.

PRECISA che

la programmazione ed l'esecuzione degli interventi larvicidi e adulticidi dovranno essere conformi a quanto indicato nelle istruzioni dei prodotti prescelti, di sintesi o biologici e a quanto disposto da ATS Brianza – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Igiene e Sanità Pubblica. Si richiede altresì il rispetto scrupoloso della posologia prevista per il relativo principio attivo, che ne stabilisce la concentrazione, la tempistica e la modalità di somministrazione, nonché l'utilizzo degli appositi dispositivi di protezione individuale durante lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione, specificando che l'impiego dei prodotti avviene sotto l'esclusiva responsabilità dell'esecutore degli interventi e del singolo proprietario dell'area e che questi saranno tenuti a risponderne nei casi di intossicazione e di inquinamento ambientale.

CONSIDERATA

la necessità universalmente riconosciuta di preservare le api e tutti gli insetti pronubi e l'importanza del relativo bottinamento sulle fioriture presenti sul territorio comunale, sia sotto il profilo



(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

ambientale, sia sotto economico, nonché la prioritaria salvaguardia della salute di coloro che beneficiano del prodotto dell'alveare, fatti salvi i provvedimenti urgenti dettati dagli organi competenti nel caso in cui si manifestino situazioni d'infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari

VIETA

ai sensi della normativa vigente, di effettuare trattamenti antiparassitari sulla vegetazione durante il periodo di fioritura.

Per tutta la stagione vegetativa, prima di qualsiasi trattamento con prodotti tossici per le api, è obbligatorio sfalciare le erbe spontanee fiorite presenti sotto chioma di piante arboree e arbustive. È vietato trattare in presenza di vento per evitare fenomeni di deriva. Tutti gli interventi con fitofarmaci devono comunque avvenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto e sera tardi)

PROMUOVE

tra i cittadini comportamenti idonei per contenere la diffusione di insetti nocivi senza l'utilizzo di prodotti fitosanitari e biocidi.

DISPONE altresì

che in presenza di casi sospetti e accertati di *Chikungunya/Dengue/West Nile Disease* o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione di focolai larvali in aree pubbliche e private provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

AVVISA che

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data la più ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale, negli spazi riservati alle affissioni, sui Social Network del Comune di Brugherio e tramite l'invio di newsletter, nonché, a mezzo posta, ai soggetti destinatari del presente provvedimento quali: gli amministratori di stabili, i gruppi di proprietari di immobili e i detentori di vaste aree di ragione privata e pubblica.

Alla vigilanza sull'osservazione delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, la Polizia Locale, nonché ogni altro Agente od Ufficiale di Polizia Giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Ai sensi degli artt. 3 – comma IV – e dell'art. 5 – comma III – della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il dirigente Roberto Lauber.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, ai sensi del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



CITTA' DI BRUGHERIO (PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

In relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Brugherio;

[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Brugherio;

Il Sindaco ROBERTO ASSI / InfoCert S.p.A. (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)